

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

Computershare S.p.A., in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, in qualità di **Rappresentante Designato** ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF) da **BANCA MEDIOLANUM S.p.A. (la Società)**, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria per il 5 aprile 2017, in unica convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società www.bancamediolanum.it – sezione Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti.

La delega con le istruzioni di voto, da conferire entro il 3 aprile 2017, può essere revocata entro il termine e con le stesse modalità del conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e del sostituto)

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del TUF. Tuttavia, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle successive Istruzioni di voto.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite Computershare S.p.A. (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a *		nato/a *	
il *	C. F. *	residente a (città) *	
(via, piazza) *			
n.ro telefono *		e-mail	
titolare del diritto di voto alla chiusura della giornata contabile del 27/03/2017		(record date) in qualità di (2):	
☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega		☐ intestatario delle azioni	
☐ altro (specificare)		☐ creditore pignoratizio ☐ riportatore ☐ usufruttuario ☐ gestore ☐ custode	
per n. * Azioni ordinarie Banca Mediolanum IT0004776628			
(3) intestate a		nato/a *	
il *	C. F. *	residente a/sede legale in (città) *	
(via, piazza) *			
registrate nel conto titoli (4) n.		presso	ABI CAB
come risulta da comunicazione n. (5)		effettuata da (Banca)	

DELEGA il suddetto Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, con riferimento alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo per alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DATA	Doc. identità (6) (tipo)*	rilasciato da *	n. *	FIRMA
------	----------------------------------	-----------------	------	-------

Nota Bene: La presente delega non può essere conferita separatamente dalle istruzioni di voto il cui modulo è reperibile tramite il sito internet della società www.bancamediolanum.it – sezione Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti e sarà fornito a semplice richiesta telefonica al n. 0246776811.

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere a Computershare S.p.A. – Barrare le caselle seguendo le istruzioni riportate nelle Avvertenze)

Il sottoscritto **(7)**

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni **(8)** all'assemblea in oggetto:

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO	ISTRUZIONI DI VOTO		
	Sez. A: Favorevole, Contrario, Astenuto Sez. B/C: Conferma, Revoca, Modifica le precedenti istruzioni		

1. Bilancio al 31 dicembre 2016.

1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazioni della Società di Revisione Legale dei conti; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)		F	C	A
Sezione A2– voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	C	A
Sezioni B e C (11)		Conf	Rev	Mod istruzioni di voto
B – voto per circostanze ignote		Conf	Rev	F C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)		Conf	Rev	F C A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)		Conf	Rev	F C A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)		Conf	Rev	F C A

1.2 Distribuzione del dividendo.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)		F	C	A
Sezione A2– voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	C	A
Sezioni B e C (11)		Conf	Rev	Mod istruzioni di voto
B – voto per circostanze ignote		Conf	Rev	F C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)		Conf	Rev	F C A

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C	A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C	A

2. Deliberazioni relative alle Politiche di Remunerazione.

2.1 Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive, anche ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998.					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	C	A
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto		
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C	A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C	A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C	A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C	A

2.2 Approvazione dei criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica.					
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)			F	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	C	A
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto		
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C	A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C	A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C	A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C	A

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

3. Piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari.

3.1 Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. n. 58/1998 e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 dei piani di performance share aventi ad oggetto azioni ordinarie proprie Banca Mediolanum S.p.A. riservati: (i) agli Amministratori e dirigenti di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum e (ii) ai collaboratori di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)		F	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	C	A
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto	
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C

3.2 Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea ordinaria del 5 aprile 2016.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)		F	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)		F	C	A
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto	
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

4. Integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante nomina di un Consigliere.					
Sezione C - l'organo amministrativo non ha presentato alcuna proposta					
C1 – voto per proposta presentata dal presidente dell'assemblea (12)			F	C	A
C2 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)			F	C	A
C3 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)			F	C	A

5. Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del suo Presidente ai sensi dell'art. 2401 del codice civile.					
5.1 Nomina di un Sindaco Effettivo;					
Sezione C - l'organo amministrativo non ha presentato alcuna proposta					
C1 – voto per proposta presentata dal presidente dell'assemblea (12)			F	C	A
C2 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)			F	C	A
C3 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)			F	C	A

5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;					
Sezione C - l'organo amministrativo non ha presentato alcuna proposta					
C1 – voto per proposta presentata dal presidente dell'assemblea (12)			F	C	A
C2 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)			F	C	A
C3 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)			F	C	A

5.3 Nomina di un Sindaco Supplente, ove necessario ai fini dell'integrazione del Collegio Sindacale.					
Sezione C - l'organo amministrativo non ha presentato alcuna proposta					
C1 – voto per proposta presentata dal presidente dell'assemblea (12)			F	C	A
C2 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)			F	C	A
C3 – voto per proposta presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)			F	C	A

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

Eventuale azione di responsabilità				
Voto per azione di responsabilità contro amministratori eventualmente proposta ai sensi dell'art. 2393, 2° comma, del c.c. in occasione della discussione sul bilancio	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 33%; text-align: center; color: #0070c0;">F</td><td style="width: 33%; text-align: center; color: #0070c0;">C</td><td style="width: 33%; text-align: center; color: #0070c0;">A</td></tr></table>	F	C	A
F	C	A		

DATA

FIRMA

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017

Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. Il Modulo di delega, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le Istruzioni di voto a esso riservate, deve pervenire entro il **3 aprile 2017** unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente, con una delle seguenti alternative modalità:
 - in copia riprodotta informaticamente (PDF) e trasmessa a ufficiomilano@pecserviziotitoli.it, sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata o, in mancanza, sottoscriva il documento informatico con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, oppure
 - a mezzo fax al n. 02 46776850, oppure
 - in originale alla Computershare S.p.A. Via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 Milano MI.
2. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
3. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
4. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
5. Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.
6. Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
7. Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.
8. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
9. Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società www.bancamediolanum.it – sezione Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti.

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle Sezioni A, B e C delle istruzioni.

Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra F (favorevole), C (contrario) o A (astensione).
10. La Sezione A2 è presente per esprimere istruzioni di voto qualora, entro il termine e nei casi consentiti, venga presentata e pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF una proposta di deliberazione alternativa, complementare o integrativa a quanto pubblicato dall'organo amministrativo. Il Rappresentante Designato esprimerà il voto su ciascuna delle proposte che saranno messe ai voti in assemblea secondo le istruzioni date poiché compete esclusivamente al delegante formulare espressioni di voto coerenti con le proposte (alternative o complementari) che fossero pubblicate.
11. Nel caso siano messe ai voti deliberazioni non previste nelle proposte pubblicate nei termini di legge, il Rappresentante Designato non può esprimere alcun voto in assenza di istruzioni. Pertanto, nell'ipotesi si verifichino circostanze di rilievo che modificano o integrano le proposte pubblicate, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, il delegante può anticipare nelle Sezioni B e C istruzioni di voto scegliendo tra: Conf (conferma), Rev (revoca) o Mod (modifica) dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione A.

In particolare, nel caso sia presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella pubblicata (o alternativa, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione A.
12. Le istruzioni di voto fornite in relazione alle diverse caratteristiche dei proponenti indicate nella Sezione C possono anche essere identiche tra loro ma vincolano il Rappresentante Designato ad esprimere il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione.

In mancanza di una proposta di deliberazione dell'organo amministrativo, l'assemblea sarà chiamata ad approvare una proposta integrativa presentata in assemblea. Pertanto le istruzioni di voto sono raccolte dal Rappresentante Designato nella Sezione C quale unica espressione di voto sulle proposte presentate dai soggetti ivi indicati.

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017

Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole ;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 126 bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135-bis.
2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.
3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.
4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.
5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

BANCA MEDIOLANUM S.P.A. – Assemblea ordinaria del 5 aprile 2017

Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A.

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393 bis.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni 19 (di seguito: "Computershare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati da Computershare S.p.A., con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto rappresentato in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo a Computershare S.p.A.;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte di Computershare per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Computershare, di instaurare e gestire tale rapporto.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno di Computershare ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti, il cui numero sarà contenuto al minimo indispensabile, effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento", sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è Computershare, in persona del consigliere delegato alla funzione.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Computershare può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Computershare tratta i Dati degli interessati in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" ai sensi dell'art. 4 del Codice (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la registrazione, l'organizzazione, l'elaborazione, la comunicazione, la conservazione, la distruzione di Dati) - viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Computershare S.p.A., via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 Milano, all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Computershare S.p.A.